

puraCULTura

anno VI - n° 83 - 19 marzo 2018
www.puracultura.it (digital edition)

event press



'NTA 'LLARIA

Mutaverso Teatro

Il nuovo Moscato

Il leone e la sirena

Romanzo d'esordio di Panaccione

Trip-a-Ning

Al Giullare

Guido Maria Grillo al Rodaviva

Becoming Animal INDICE

di Claudia Bonasi

'Midnight Jazz' protagonista sabato 31 marzo, alle 21:30, al Mumble Rumble di Salerno (Via Loria, 35.), con il trio composto da Giampiero Virtuoso, Tommaso Scannapieco e Federico Luongo. Chitarrista napoletano, a soli 24 anni Federico Luongo consegue il Certificate Of Completion ai corsi del "Berklee College of Music" a Umbria Jazz. Nel 2012 studia insieme al chitarrista new-yorkese Peter Bernstein, collabora con grandi musicisti come Rosario Giuliani, Javier Giroto, Maria Pia De Vito, Joe Amoruso, Enzo Avitabile e con il celebre bassista americano Scott Colley con il quale incide il suo ultimo disco "Sketches from New York". Tommaso Scannapieco, al contrabbasso, si diploma al conservatorio di Salerno nel 1997. Ha suonato, tra gli altri, con Danilo Rea, Francesco Cafiso, Mario

Biondi, Jeremy Pelt, Flavio Boltro, Roberto Gatto, Eddy Palermo, Fabrizio Bosso, Gianluca Petrella. È considerato alla critica - insieme a suo fratello Daniele - uno dei migliori talenti che il jazz campano e salernitano in particolare ha espresso. Il cavese Giampiero Virtuoso, batterista, è un esponente di spicco del jazz italiano. Nel 1987 incontra i fratelli Deidda con i quali intraprende una collaborazione che dura tutt'oggi. Notevoli sono le sue partecipazioni al fianco di jazzisti di fama mondiale da Lester Bowie a Tony Scott, da Sam Rivers a Toninho Horta, da Johnny Griffin a Toots Thielemans. Lavora anche nell'ambito della musica pop con Mango, Ivan Cattaneo e Piergiorgio Farina. Attualmente suona con vari musicisti tra cui Antonio Onorato, Giovanni Tommaso, Ares Tavolazzi, Danilo Rea, Giovanni Amato, Julian Mazzariello, Max Ionata e Dado Moroni.

Martedì 10 aprile alle ore 21:00, Becoming///Animal + Amklon in concerto.
Info: 349 6352159.

Pagina 2

BECOMING ANIMAL
di Claudia Bonasi

Pagina 3

'NTA 'LLARIA
di Gennaro D'Amore

Pagina 4

IL LEONE E LA SIRENA
di Gianluca Durante
QUELLI CHE LA DANZA... AL PASOLINI

Pagina 5

ARTE ELIBERTÀ
LUNGO LA PRODA DEL BOLLOR VERMIGLIO
I Pagina 6

TRIP-A-NING L'IDEA NELLA TESTA
di Rossella Nicolò

Pagina 7

CONCERT HOUSE
MEMORIE FEDERICIANE AL LIBRO ANALOGO
Pagina 8

TEATRO IN CAPPELLA
L'ARTE DI PRIMAVERA

Pagina 9

I DRAW THE WALRUS
di Carlo Amatore
SETTIMANA SANTA AD AMALFI

Pagina 10

PEACE&LOVE AL VOID
UGHI AL VERDI

Pagina 11

MUSICA AL MODO
IL TEATRO IN LIBRERIA

Pagina 12

LE MERAVIGLIE DEL FAI
di Gabriella Taddeo

MATRIMONIO IN VISTA
Pagina 13

PETRADEMONE
FENOMENO POP

IL NUOVO MOSCATO
RODAVIVA

Pagina 14

AFELTRA ALLE FORNACI FALCONE
CAFFÈ-CONCERTO

DELITTO AL MUSEO

Pagina 15

QUESTA NOSTRA GUERRA
LA MADONNA DELLE GALLINE

DR. FUTURO

puraCULTura quindicinale di conoscenze
event press

Editore: Associazione puraCULTura
Direttore responsabile: Antonio Dura
Amministrazione e redazione
Via Bottaio, 30 - Benincasa
84019 - Vietri Sul Mare (SA)
tel e fax 089761171 - mob. 3662596090
email: info@puracultura.it

Stampa: Poligrafica Fusco - Salerno
Registro Stampa di Salerno n° 20/2012

'NTA 'LLARIA

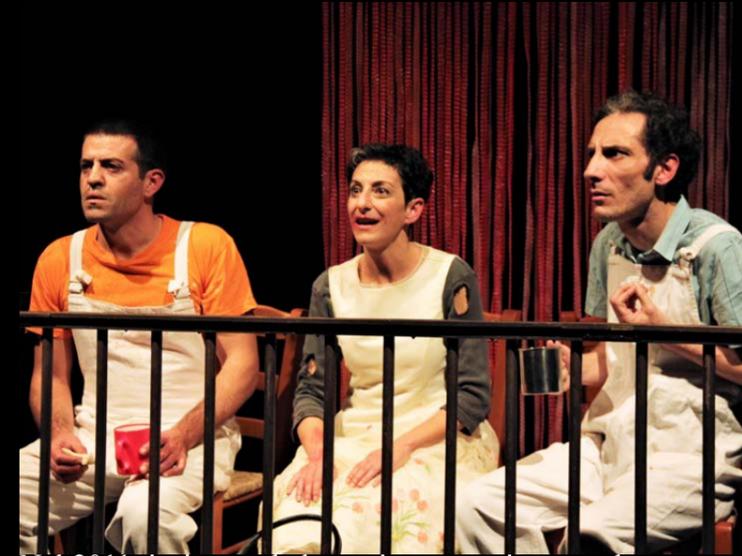
di Gennaro D'Amore
Dal profondo sud arriva all'Auditorium Centro Sociale (Via R. Cantarella 22 quartiere Pastena, Salerno), nell'ambito della stagione Mutaverso Teatro diretta Vincenzo Albano, venerdì 23 marzo alle ore 21, "Nta ll'aria" della compagnia Teatro Pubblico Incanto. Lo spettacolo è di Tino Caspanello, che ne cura anche regia e scena. Sul palcoscenico Cinzia Muscolino, Tino Calabrò, Alessio Bonaffini. Due operai, un balcone da dipingere, parole senza peso per fare scorrere il tempo. E potrebbe essere l'eternità, così, per sempre, con la sua logica, le sue certezze, la sete, la fame e la solitudine. Potrebbe essere così, per sempre, se non arrivasse qualcuno che è fuori dal disegno, fuori dalla perfezione, qualcuno che non sa dove andare, perché trovare un posto, nel cuore,

ne; qualcuno che ancora guarda il mondo e lo ascolta, oltre i suoi rumori, oltre il suono delle sue parole, per scoprirne i segreti che viaggiano sotto la sua pelle. "Nta ll'aria" è una riflessione sui condizionamenti che, troppo spesso, ci impediscono di accettare l'altro, il diverso da noi, solo perché la sua diversità rappresenta una minaccia alla nostra presunta normalità. Tino Caspanello, classe 1960, nel 1993 fonda l'Associazione Culturale Solaris - Compagnia Teatro Pubblico Incanto, con cui allestisce e interpreta più di 30 spettacoli di autori quali Eduardo De Filippo, Jacopone da Todi, Shakespeare, Pirandello, Albee, Melville, Consolo, Wilcock. Parallelamente, inizia la sua attività di drammaturgo. Scrive e mette in scena numerose pièce che gli valgono premi,



è ormai quasi impossibile; qualcuno che però ha molto da offrire, tra un caffè e l'altro, tra un bicchiere di vino e un sogno rubato all'immaginazio-

riconoscimenti e pubblicazioni. Sulle sue opere si apre il sipario anche dei teatri di Marsiglia, Lione, Tolosa, Strasburgo e Parigi.



Nel 2011, insieme ad altri drammaturghi provenienti dal Belgio, dalla Turchia, dal Canada e dalla Polonia, è ospite del Troisième Bureau di Grenoble al Festival Regards Croisés, durante il quale viene presentato in francese A l'air libre (Nta ll'aria). Nel 2014 il suo testo Quadri di una rivoluzione ha ricevuto il Palmarès Eurodram presso la Maison d'Europe et d'Orient di Parigi. Venerdì 13 aprile sempre alle ore 21, la stagione Mutaverso Teatro continua con "Be Normal!", della compagnia Sotterraneo, drammaturgia di Daniele Villa, con Sara Bonaventura e Claudio Cirri; concept e regia Sotterraneo. Una tematica attualissima che le note di regia spiegano così: "Cosa fai per vivere? Ho visto le migliori menti della mia generazione domandarsi se ti pagano, quanto, quante ore al giorno lo fai, per quanto ancora pensi di farlo, lo fai perché senti di doverlo fare o lo devi fare per soldi? Ho visto le migliori menti della

mia generazione perdersi e lasciar perdere. Ho visto le migliori menti e anche le peggiori guardare dritto negli occhi il proprio daimon e sparargli, tanto che me ne faccio. Se dovessimo fare uno spettacolo teatrale parlerebbe di questo, ci sarebbero due attori più o meno trentenni, un maschio e una femmina, sarebbero italiani, persone comuni, e dovrebbero farsi un gran culo sulla scena, provare in ogni modo a fare non si sa bene cosa, il pubblico dovrebbe provare pietà per loro, poi per se stesso, poi tutto andrebbe sempre peggio, sarebbe un disastro, e forse potremmo farla finita per sempre con la domanda "Certo, teatro - ma di lavoro?". Sotterraneo è un collettivo di ricerca teatrale fondato a Firenze nel 2004 da Sara Bonaventura, Iacopo Braca, Matteo Caccarelli e Claudio Cirri, ai quali si unisce in seguito Daniele Villa. Biglietto intero: € 12 - ridotto: € 9. Info: info@erretatro.it - tel. 329 4022021 - 3480741007.

IL LEONE E LA SIRENA



di Gianluca Durante
Un amore, nato in un hotel di Amsterdam, tra un uomo in cerca di talenti e una donna dal passato vissuto come attivista in un'organizzazione terroristica nell'Italia degli anni '70. È quello che Arturo Panaccione racconta nel suo romanzo d'esordio, 'Il leone e la sirena' (Oèdipus, 2018), che sarà presentato mercoledì 21 marzo alle 18:30 alla libreria Mondadori di Salerno. Medico salernitano, studioso di Dieta Mediterranea, Panaccione ricorda il momento che ha dato inizio alla sua storia e a quella dei

suoi protagonisti, Anna e Alberto.
"Ero in viaggio ad Amsterdam, mi trovavo in un grazioso hotel che, ai piedi di una scala liberty, esponeva una scultura, una testa di leone che ho subito fotografato. In quel momento ho immaginato un incontro, in quella stessa location, tra un uomo e una donna che si erano già visti in passato, pur senza avere l'occasione di confrontarsi. Ed è proprio lì che scocca la scintilla."
Chi sono i due protagonisti del libro?
"Lei è stata attivista, negli anni '70, di uno dei movimenti armati formati allora in Italia. Ma poi se n'è distaccata. Anna aveva promesso di prendersi cura della figlia di una sua cara amica rimasta uccisa durante un'azione terroristica. E cerca di farlo procurandosi dei soldi attraverso la vendita di alcuni gioielli rubati. Alberto, fondatore di un'azienda che

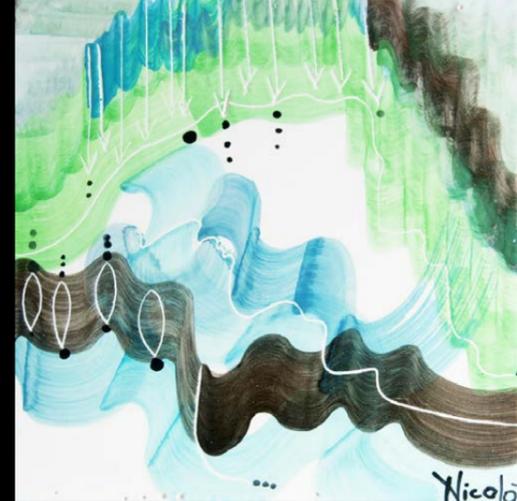
si dedica alla valorizzazione dei talenti - cosa che ho tentato di fare anch'io in passato - disilluso ricercatore del vero amore, finisce invece per innamorarsi di lei. Ma Anna è restia a svelare i propri trascorsi. Così Alberto incarica un investigatore privato di scavare nel passato della donna."
Amsterdam, Napoli, Roma, Acciaroli. Sono le tappe cruciali della storia di Anna e Alberto.
"Alterno i punti di vista. E frasi oniriche, pensieri dei protagonisti, identificabili o meno, che danno il senso delle opportunità, dell'amicizia e dell'incontro. Di un sogno che è un orizzonte da poter raggiungere."
Com'è nata l'idea di scrivere un romanzo?
"La voglia di scrivere me la sono sempre portata dentro, pur essendo convinto di non saperlo fare. Ho iniziato a scrivere articoli sulla nutrizione per il quotidiano La Città, poi un libro, 'La Dieta

del Cuore'. Ho preso fiducia. Scrivere è stato un gioco meraviglioso."
Cosa rappresentano per te gli anni a cavallo tra il 1960 e il 1970?
"Nel '68 ero un ragazzino, avevo appena 13 anni. Pur avendo partecipato ad alcune manifestazioni, sono stato più che altro un osservatore di quanto accadeva. Ma sono stati anni che hanno segnato il nostro futuro, anche attraverso il tema della disobbedienza. Penso ai ragazzi che anche oggi guardano ciò che hanno attorno e pensano di poter cambiare il mondo. Va reso onore a chi ci ha creduto."
Stai lavorando a un prossimo romanzo?
"Sì, ma sarà un 'giallo' ambientato a Cetara."
Alla presentazione del libro di mercoledì, insieme all'autore, parteciperanno la giornalista Claudia Bonasi, la regista Giustina Laurenzi e l'editore Francesco G. Forte.

Arte e Libertà

di Gabriella Taddeo
E' la libertà - questa parola dai tanti volti a cui Isaiah Berlin, filosofo e politologo britannico, attribuì ben 200 significati - la tematica che unifica 50 artisti provenienti da tutta la Campania nella collettiva "Libertàte" inauguratasi all'ex Tabacchificio, attuale polo delle arti, in piazza del Galdo a Mercato San Severino lo scorso 17 marzo (visibile fino a sabato 24 marzo). Eterogeneità in queste tante interpretazioni che si sono espresse, dalla pittura alla ceramica, alla scultura e che hanno cercato, dall'astrazione generale di approdare al particolare, allo specifico. Una delle letture più significative quella di Rossella Nicolò che nella sua opera ceramica riesce a sintetizzare e ad indicare il dinamismo della libertà con le sue infinite direzioni, i suoi mille orientamenti. Gli altri artisti partecipanti sono: Domenico Acconcia, Simona Amato, Maria Amendola, Maurizio Apicella, Andrea Costorini, Gaia Cerrillo, Pasquale Ciao, Angelo D'Amato, Luigi D'Arco, Carmela De Caro, Nicola Della Corte, Rosanna Di Marino, Matteo Elio Fedele, Raffaele Fermentino, Adriana Ferri, Gerardo Grimaldi, Roberto Gua-

riniello, Raffaele Iannone, Luca Impinto, Vincenzo Liguori, Guido Marena, Marco Mazzocchi, Rosario Mazzeo, Maria Miccoli, Paolo Ionizzi, Danilo Morese, Pasquale Palese, Emilia Pignaturo, Chiara Palombo, Annamaria Panariello, Gennaro Pasquale, Nicola Pellegrino, Armando Pennino, Gaetano Pergamo, Antonio Pesce, Franco Pironti, Giuseppe Pizzo, Giuseppe Rescigno, Antonella Rubertone, Marco Salerno, Enza Sessa, Stefania Siani, Alfonsina Sica, Felice Soriente, Barbara Spatuzzi, Giuseppe Toscano, Pietro Turco, Giuseppe Turi, Santino Trezza e Dino Ventura. Il promotore Michele Citro, docente di Marketing e sociologia della comunicazione presso lo IUdav (Istituto universitario digitale di animazione e videogiochi) è stato affiancato dal patroc-



nio del Comune di Mercato San Severino ma anche da varie scuole ed Associazioni come Lions club di Mercato San Severino, Dana di Agropoli, Troisio de Rota 1066, Fondazione Teatro Mercato san Severino, Associazione Martines, Arbores Bonsai, Scuola secondaria San Tommaso D'Aquino, Istituto di istruzione superiore Della Corte-Vanvitelli di Cava dei Tirreni. Molti gli appuntamenti collaterali alla mostra, tra cui mercoledì 21 marzo "A little sax session, serata musicale alle ore 20.30; giovedì 22 marzo "Sincronia" ore 20.30; venerdì 23 marzo "Omaggio al teatro" - Un viaggio performativo attraverso le parole dei grandi autori teatrali" con scuola Crescere Insieme alle ore 19.00. In chiusura sabato 24 marzo "Bonsai.Arte di natura" a cura di Arbores Bonsai Club alle ore 10.30.

Quelli che la danza... al Pasolini

Danza alla Sala Pasolini di Salerno (Lugomare Trieste 13) venerdì 13 aprile, alle ore 21. Quelli che la Danza ha organizzato l'esibizione delle "Garbage Girls" - Gruppo E-motion, regia e coreografia di Francesca la Cava; musica originale di Lorenzo e Federico Fiume dell'Associazione Culturale Resiliens. Interpreti: Roberta De Rosa, Francesca La Cava e Angela Valeria Russo. Garbage girls



è un viaggio poetico tra i rifiuti, tra immanente e trascendente, tra

coloro che sono costretti a vivere nella desolazione, testimoni della crudeltà della vita e dei suoi mille misteri. La creazione si muove alla ricerca di espressioni vitali, di movimenti naturali, di dialoghi gestuali che stendono la storia nella quale gli interpreti si lasciano costruire addosso e costruiscono una serie di situazioni che giocano tra il reale, il grottesco e il trascendentale.

Lungo la proda del bollor vermiglio ...



Ultimi tre appuntamenti per la XLV Edizione della Lectura Dantis Metelliana, presso l'Aula Consiliare Palazzo di Città di Cava dei Tirreni: 27 Marzo 2018, Fabio Dainotti - Presidente onorario della Lectura Dantis Metelliana, Canto XII dell'Inferno; 10 Aprile, Davide Canfora dell'Università di Bari, Canto XIII dell'Inferno; 17 Aprile, Marco Galdi dell'Università di Salerno, Conferenza sul tema "Dante e il diritto" e consegna del Premio di Laurea "F. Salsano". Inizio lettura ore 18:00. Ingresso libero. Info: fabiodainotti@libero.it.

Trip-a-Ning l'idea nella testa

di Rossella Nicolò
Trip-a-Ning Project nasce dall'incontro di tre musicisti, Marco Cuciniello (contrabbasso), Lucio D'Amato (piano) e Ugo Rodolico (batteria) che hanno come obiettivo la creazione di un laboratorio d'improvvisazione sui più famosi standards della tradizione jazzistica. La scelta di non ancorarsi ad un genere prestabilito, unita alla creatività compositiva dei singoli, porta ad una contaminazione musicale permeata di una speciale alchimia.

Il nome del progetto è nato da un gioco di parole - racconta Marco

tiva, trip-a-ning significherebbe viaggiando: trip però è più che altro un viaggio mentale!

Lucio D'Amato, altro membro della band, è un pianista eclettico, molto attivo come sideman in formazioni jazzistiche, soul, R&B, funky, progressive e altro ancora. Il suo curriculum professionale vanta numerose esperienze artistiche come leader (Summoner's mood, Cafèaria, Illogic trio, Three navels, ecc. Con l' "Illogic trio" ha inciso nel 2014 anche un disco: "Start". Nel 2018 si aggiunge al duo Cuciniello-D'Amato, la batteria di Ugo Rodolico, docente

ta ora indefinito, ora calcato fin quasi a spezzarne la punta e che una volta terminato risulta chiaro, cangiante.

Tra i brani presentati: "Can vey la lauzeta", un brano del trovatore Bernart de Ventadorn, uno dei rappresentanti più significativi della poesia trobadorica, rielaborato e contaminato ma con precisi rimandi al testo poetico, ai contenuti della poesia trobadorica come poesia del sé, autoriflessiva. Il trovatore, in modo narcisistico, non è interessato alla psicologia della donna, ma alla propria interiorità e affettività. Il brano



Cuciniello, (leader e co leader di progetti di musica d'autore, pop, swing, swing manouche). Il giovane musicista, docente presso il Liceo Alfano I di Salerno, vanta collaborazioni con prestigiose orchestre italiane e oggi ricopre il ruolo di concertino dei contrabbassi al Teatro "G. Verdi" di Salerno. "L'espressione è nata da un brano che abbiamo in repertorio, una personalissima rielaborazione di "Rithm -a- Ning" (brano di Thelonious Monk). Quando terminammo l'esecuzione completamente stravolta del suddetto pezzo, ci guardammo e dicemmo ridendo: più che Rithm-a-Ning, questo è Trip-a-Ning! In defini-

esperto di ritmica e musicoterapia che oggi lavora in alcuni centri specializzati come l'IREM di Caserta con laboratori e lezioni sulla "Psicologia del Ritmo" e sulla "Neurofisiologia dell'apprendimento". In ambito batteristico il musicista collabora e suona in qualità di turnista con Mike Moran, Amit Chatterjee, Paolo Cimmino,, Joe Amoruso, etc. Musica scritta a sei mani, quella del trio, come un disegno a mati-



"E munacielle", invece, è quasi teatrale, ispirato all'antica tradizione napoletana e racconta quel personaggio esoterico, imprevedibile, vizioso, vendicativo, tanto temuto e al contempo amato dal popolo. Dalla tradizione antica e popolare si passa alla contemporaneità con "Lost in traslation", ispirato all'omonimo film del 2003 di Sofia Coppola che bilancia umorismo e pathos e "Tracce" che rimanda alla nuova tendenza del jazz nord-europeo ma da cui prende subito le distanze.

Il trio debutterà il 30 marzo alle ore 21.30 al Teatro del Giullare di Salerno. Info: 334 7686331 - 089 220261.

www.puracultura.it

CONCERT HOUSE

Filippo Dr. Panico sarà domenica 25 marzo, alle ore 20:30, in via Zoccoli a Salerno per un nuovo appuntamento del Concert House di Casa Gini.

Cantautore dall'attitudine punk di origini lucane, ma romano di adozione, Filippo Dr. Panico mescola il cantautorato italiano più classico con una personale poetica sanguigna e un modo di comunicare diretto e moderno. Domenica presenterà il suo ultimo album di inediti 'Rovinare tutto' (NoizeHills Records), uscito a due anni di distanza da 'Tu sei pazzo', fortunato disco d'esordio, e dopo oltre un centinaio di concerti in tutta Italia.

Questa volta si tratta di una raccolta di 13 canzoni, dalla poetica

originale e schietta, dedicate alle persone e alla fallibilità umana.

I brani nascono dall'esperienza di Filippo come autore ed interprete di poesie, fonico e musicista e attingono, musicalmente, dalla tradizione cantautorale italiana degli anni '60 e '70.

Nell'album hanno suonato, al fianco di Filippo Dr. Panico, Stefano Switala, produttore e arrangiatore del disco, Enzo Grieco (Mary in June) e Marco Mirk (Armaud). Inoltre, hanno preso parte Riccardo Zanotti (Pinguini tattici nucleari), Leila, Fabio Grande (I quartieri), Morgan Colaianni (Morgan con la I) e Vincenzo Fasano. Mastering di Daniele Sinigallia. Ingresso: € 10,00.



Memorie federiciane al Libro analogo

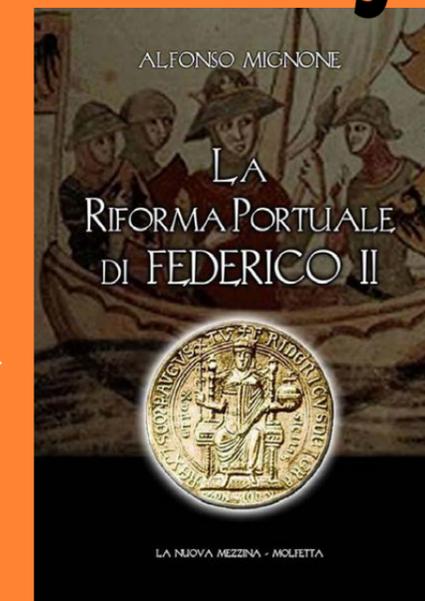
Sabato 7 aprile, alle ore 18, presso il Centro Bibliografico "Il Libro Analogo", (via Pio XI, n. 86/88 - Salerno), nell'ambito di "Memorie federiciane" - Convegno permanente di studi su storia, economia, arte, società, nel medioevo di Federico II, che si svolgerà in diversi appuntamenti, si terrà la presentazione del convegno e moderazione a cura di Clemente Ultimo, vicedirettore "Piumezzo giorno"; 'Federico II: figura e contesto storico', a cura di Antonio Marmo, docente di storia; presentazione del libro di Alfonso Mignone 'La riforma portuale di Federico II'.

Con l'Ordinatio novorum portuum per regnum ad extraenda victualia del 5 ottobre 1239, Federico II potenza e ricostruisce 11 porti del Regno di Sicilia che, non solo vengono posti sotto la gestione della Corona attraverso un apparato di funzionari ad essi preposti (custodes portuum e notarii) ma vengo-

no messi in rete e "specializzati" nell'export di prodotti agricoli e di allevamento delle masserie ad essi collegate con un avanzato sistema viario verso i mercati levantini e del Nord Africa.

Il nuovo saggio di Alfonso Mignone, avvocato salernitano, esperto di diritto della navigazione e dei trasporti e presidente di The International Propeller Club Port of Salerno. "La Riforma portuale di Federico II" edito dalla Tipografia La Nuova Mezzina di Molfetta, ripercorre le vicende di uno spaccato storico poco conosciuto dello Stupor Mundi che seppe coniugare, con una politica di statalizzazione, masserie e porti, economia curtense ed economia del mare ponendo le basi per uno sviluppo "logistico" del Meridione d'Italia che però non resistette a lungo.

Gli argomenti trattati si prestano anche ad a lettura "contemporanea" delle dinamiche portuali del



Medioevo e della politica marittima federiciana con visione logistica del Sud Italia nei suoi rapporti commerciali col Mediterraneo. Il volume è arricchito dalle prefazioni dei neopresidenti delle Autorità di Sistema Portuali meridionali e, in appendice, dal testo dell'ordinatio novorum portuum.

www.puracultura.it

TEATRO IN CAPPPELLA



La chiesa di Sant' Angelo a Nilo, a Napoli, farà da location al 'Teatro in cappella', in programma dal 6 aprile al 25 maggio.

L'esordio è affidato, venerdì 6 aprile alle ore 21:00, ai 'Racconti da Toledo', spettacolo dalla forma composita e monologante, a cura di Gino Curcione e Enza Di Blasio. Curcione, attore partenopeo che "rappresenta la schiera di rapsodi dialettali post-moderni, professionisti che hanno dedicato la loro vita al teatro, allo studio di un repertorio e di una complessa tecnica fonatoria" (Paola Guida),

riprende un percorso di accurata ricerca su testi appartenenti alla produzione poetico drammaturgico letteraria in dialetto, e lo fa soffermandosi, questa volta, su due autori a lui particolarmente vicini: Enzo Moscato e Annibale Ruccello. I canti si rifanno a una tradizione popolare non solo napoletana e costituiscono un contrappunto musicale fatto di sonorità provenienti dai repertori più antichi del sud. Esplorazione e tradizione, parola e melodia, esposizione e suggestione, racconto ed evocazione, favola e musica: avanzano in per-

fetto equilibrio e rappresentano un doppio itinerario all'interno dello stesso percorso poetico. Enza Di Blasio è invece cantante-attrice e musicista, interprete raffinata e voce tra le più interessanti del nostro teatro.

La rassegna proseguirà venerdì 20 aprile con 'Sotto un cielo di stelle' di Lello Giulivo, con Lelle Giulivo e con Ciro Cascino al pianoforte. Venerdì 4 maggio, in scena 'Il fiore che ti mando l'ho baciato', dal carteggio tra Stamura Segaroli e Francesco Fusco (1913-1915), con Anna Rita Vitolo e la regia di Antonio Grimaldi.

Mercoledì 9 maggio si prosegue con 'Letizia forever', con Salvatore Nocera, testo e regia di Rosario Palazzolo. Infine, venerdì 25 maggio, si chiude con 'Luparella' di e con Enzo Moscato.

La rassegna è a cura del Centro studi sul Teatro napoletano, meridionale ed europeo, presieduto da Antonia Lezza. Info: 349 3175801 (Gianni Ferrara); 331 7136510 (Stefania Tirone).

I draw the Walrus

di Carlo Amaturò

Domenica 8 aprile, alle 18:30, presso Palazzo Genovese in Piazza Sedile del Campo di Salerno, Anna Lisa Spatola, in arte Annalilla, presenterà in un'unica data la sua opera I draw the Walrus. Anna Lisa è laureata in Scienze Ambientali, ma la predisposizione per il disegno, ereditata dal nonno ebanista e scultore, la passione per la musica e l'arte, l'hanno spinta ad intraprendere parallelamente altri percorsi, come chitarrista nell'ambiente musicale underground salernitano e come pittrice autodidatta, dando vita ad Annalilla. Durante la propria ricerca artistica, oltre ad interessarsi di grafica, web design e animazione, esplora e sperimenta diverse modalità espressive, dal disegno a matita alla pittura ad olio, fino ad arrivare al mondo dei tattoo e per il quale è in procinto di avviare Inkology, uno spazio creativo dedicato al tatuaggio e all'arte. L'arte e la musica, per Annalilla pittrice,



illustratrice, tatuatrice e musicista, vengono vissute come vere e proprie esigenze ed è proprio da queste inseparabili necessità che prende vita la mostra.

Il progetto nasce dall'idea di illustrare il visionario brano I am the Walrus presente in The Magical

Mystery Tour, nono album in studio della storica rock band britannica The Beatles, che da poco ha compiuto mezzo secolo dalla pubblicazione. Il testo scritto da John Lennon per sfidare coloro che volevano interpretare ad ogni costo le canzoni dei Beatles è un susseguirsi di frasi surreali, apparentemente nonsense, che grazie alla musica producono nella mente dell'artista visioni e suggestioni. Annalilla si affida alle parole della canzone senza ricercarne una logica e le ripercorre attraverso un flusso di immagini senza soluzione di continuità realizzate con tecniche miste su un unico supporto lungo 10 metri, facendoci entrare in un magico tour dei misteri. Nel corso dell'evento sarà girato materiale video rendendo così non solo l'opera, ma la mostra stessa parte di un nuovo progetto artistico. Ingresso gratuito. Info: www.fb.com/idrawthewalrus - www.fb.com/annalillaartpage - www.instagram.com/annalililla.



Pasqua all'insegna dell'arte con le "Uova di primavera". L'evento, curato da Laura Bruno che l'Associazione Amici dell'arte - sezione Campania presieduta da Pietro de Rosa, propone una collettiva al Museo Città creativa di Ogliara, a partire dalla serata inaugurale di mercoledì 28 marzo alle ore 18.00 fino al 7 aprile prossimo. La mostra di manufatti in terracotta decorati a freddo è a cura di numero-

L'ARTE DI PRIMAVERA

si artisti salernitani: Laura Bruno, Agnese Contaldo, Iole Mustaro, Olga Marciano, Geppino Gorga, Michela Marasca, Maria Pellegrino, Alessio Tesauro, Concetta Carleo, Giorgio Della Monica, Domenico Santoro, Francesco Tortora, Anna Sessa, Carmen Zinno, Elena Ostrica, Lilia Drozduk, Loredana Spirineo, Alida De Silva, Pietro Crescenzo. Insieme alla mostra si terrà la presentazione, a cura di Massimo Corsale, dell'opera "L'inconscio e l'aporia del nulla" di Gabriele Pulli (edito da Moretti e Vitali). Pulli, professore di Psicologia dell'arte e della letteratura presso l'Università agli studi

di Salerno, sarà presente all'incontro. L'associazione proponente è nazionale ed ha la sua sede centrale a Ghilarza, nel Gulchieri dell'isola dei Nuraghi. Presieduta dal Maestro Giuseppe Bosich, annovera fra le sue fila grandi artisti o semplici appassionati d'arte ed è. Il sodalizio ha curato e prodotto numerose pubblicazioni, libri e cartelle d'autore, organizzando al contempo corsi di tecniche dell'arte, convegni, congressi, dibattiti, tavole rotonde, mostre, recitals, concerti e concorsi letterari. Dal 1998 ha anche un organo di informazione, il semestrale "Muse inquietanti".

SETTIMANA SANTA AD AMALFI

Pasqua ad Amalfi tra riti sacri e antiche tradizioni - come la processione del Cristo Morto, che da sempre si perpetuano nell'Antica Repubblica Marinara - e musica. Sabato 24 marzo, nell'Antico Arsenale della Repubblica, alle 19.00 è in

programma il "Concerto di Pasqua" con la giovane Camerata Sorrentina, fondata da Luigi De Maio. L'ensemble sarà accompagnata dalla soprano Colette Manciero. Si entrerà nella Settimana Santa con la composizione di musica sacra che per

antonomasia scandisce questa fase dell'anno - lo Stabat Mater di Giovanni Battista Pergolesi. L'opera settecentesca sarà accompagnata da musiche di Vivaldi, Mozart, e di Bach nell'insolita rilettura per mandolino. Lunedì 26 marzo alle ore 19.00, sempre all'Antico Arsenale della Repubblica, va in scena "Getsemani - Sacra rappresentazione" realizzata dall'Associazione Kaleidos per la regia di Ippolito Civale. La rappresentazione, che si sviluppa su testi inediti scritti da Alfonso Minuto alternati a brani sacri

del Vangelo di Giovanni, nasce come naturale proseguo della rappresentazione "INRI" tenutasi l'anno scorso all'Arsenale, in un progetto teatrale di drammatizzazione e narrazione degli aspetti meno trattati della figura di Gesù e della sua Passione. Venerdì 30 marzo, la cittadina costiera farà da scenario alla Processione del Cristo Morto: Amalfi spegne le luci, per illuminarsi solo dei suggestivi bagliori delle fiaccole e dei bracieri, accesi per accompagnare la processione notturna, al suono del canto dei battenti.



PEACE & LOVE AL VOID

“Fight for Peace” sabato 24 marzo al Void – Open space di Nocera Inferiore (Via Saverio Costantino Amato, 7). C’è un solo valido motivo per combattere: è la pace. La musica è lo strumento universale per sentirci tutti uguali. Musica con Mr Pedro (NTS – London, UK); Filippo Zenna (Periodica records - IT); Search On Space (Personal background - IT). Aprile 2011, Dalston, est di Londra. Per la prima volta nel sud Italia Mr Pedro ci fa rivivere Gillette square, piazza simbolo del perfetto melting pot della capitale britannica, lì dove iniziano le trasmissioni di NTS Radio. Un piccolo covo che però racchiude il mondo. Tutti i

mostri sacri della scena elettronica mondiale passano di lì. Nts diventa quasi un luogo di culto, apre sedi a Los Angeles, Shangai e Manchester, diventa network di riferimento principale della musica indipendente. Fin dalla prima ora, due volte al mese, rigorosamente di sabato sera, va in onda la trasmissione “The extended play sessions”. È il programma di Peter De Vena Franks, in arte Mr Pedro. Ed è l’anima della sua cultura e dei suoi sentimenti. La traccia principale è il jazz. Il closing act spetterà a Filippo Zenna e nessuno sa cosa attendersi dal dj un po’ poeta ed un po’ dannato legato alla famiglia Periodica Records. Quando

tutti son pronti ad etichettarlo, lui ama sorprendere. Un orso buono, devoto all’amore. Nicola Gaudiano, in arte Search on Space, aprirà le sue grosse braccia in segno di pace, accogliendo tutti con la sua collezione un po’ cheap ma molto ricercata di fusion ipnotica e cosmic disco. **Ticket: € 5,00. Info: 393 3305356.**



UGHI AL VERDI

Al teatro Verdi di Salerno è tempo di prosa. Dal 22 al 25 marzo in scena *Il sindaco del rione Sanità*, con Francesco Di Leva, Giovanni Ludeno e la partecipazione di Massimiliano Gallo. Regia di Mario Martone. La commedia in tre atti, di Eduardo De Filippo, inserita nella raccolta *Cantata dei giorni dispari*, ha come protagonista Antonio Barracano, *sindaco* della Sanità, un *uomo d’onore* che distingue tra gente per bene e gente carogna. In una sorta di ribaltamento del sistema legalitario, Don Antonio si avvale da anni dell’aiuto di Fabio Della Ragione, un medico che, con la sua opera, impedisce di portare alla conoscenza della legge i risultati delle sparatorie e dei regolamenti di conti che avvengono nel quartiere. Chi tiene santi va in Paradiso e chi non ne tiene va da Don Antonio, è così da sempre. Quando però gli si presenta disperato Rafiluccio Santaniello, il figlio del fornaio, risoluto ad ammazzare il padre Arturo, Don

Antonio, cogliendo nel giovane la stessa determinazione che lo spinse all’omicidio in gioventù, si propone come mediatore avviandosi così all’incontro fatale con Arturo. Il 29 marzo, appuntamento con *Qui e ora* di Mattia Torre, con Paolo Calabresi e Valerio Aprea. Regia di Mattia Torre. La scena di un incidente su una strada secondaria della periferia romana, due uomini distesi a terra, a pochi metri l’uno dall’altro. Il primo, immobile, apre gli occhi; l’altro si alza a fatica. Avrebbero bisogno di cure, ma i soccorsi non arriveranno prima di un’ora e mezza. Intorno a loro niente e nessuno. Dal 13 al 15 aprile, si chiude con *Slava’s Snowsow* di e con Slava Polunin, commedia, apparentemente senza trama che intreccia piccole fiabe con eccentrici personaggi, molti dei quali interpretati anche da Slava Polunin, il grande clown russo nato nel 1950 e attualmente direttore artistico del più antico e grande



Circo della Russia, il Bolshoi Saint Petersburg State Circus. Sempre al Verdi, un fuori programma mercoledì 11 aprile alle ore 20: il concerto di beneficenza con il grande Maestro Uto Ughi, con il Rotary per la Solidarietà, a sostegno della mensa dei poveri di Salerno. Info: 089 662141.

www.puracultura.it

MUSICA AL MODO

La musica brasiliana sarà protagonista al Modo di Salerno (viale Antonio Bandiera), lunedì 26 marzo, alle ore 22:30, con Toquinho, accompagnato dalla cantante Greta Panettieri. La “saudade” di Tom Jobim e del suo grande amico e collaboratore Vinicius de Moraes, di Baden Powell, Carlos Lyra, Chico Buarque, Menescal e tanti altri, si trasforma sul palco in uno spettacolo di grande fascino. Il concerto entra direttamente in quell’anima poetica della Bossa Nova e nella magia inconfondibile degli “Afro Sambat”, ripercorrendo tutti i brani che hanno fatto innamorare il pubblico in tutto il mondo. Apertura della serata affidata ai RodaViva (Licia Lapenna, voce; Manuel Carotenuto, sax; Armando Colucci, piano; Aldo Capasso, basso; Marco Gagliano, batteria e percussioni). Lunedì 9 aprile farà tappa al Modo il tour italiano di Lucy Woodward. “Til They Bang On The Door” segna

il suo atteso ritorno da solista. Con il desiderio di fare “un album stravagante che combinasse ottoni bassi con una voce femminile”, Lucy riunisce un cast stellare, di cui fanno parte i co-produttori Michael League e il tastierista Henry Hey, l’organista Cory Henry e altri membri chiave degli Snarky Puppy. Lucy Woodward ha cantato con Rod Stewart, Chaka Khan, Celine Dion, Carole King, Snarky Puppy e Joe Cocker. La sua intera opera è come la sua voce: un mix piacevole di fascino e sapiente allegria. Mercoledì 11 aprile, sarà la volta di Steve Gadd Band. Dopo avere registrato solo sold out nel 2017, la ‘Leggenda’ della batteria Steve Gadd torna in Italia accompagnato da Kevin Hays (keyboards), Jimmy Johnson (bass), Michael Landau (guitar), Walt Fowler (flugelhorn/trumpet), con cui ha registrato l’ultimo progetto “Way Back Home”, candidato ai Grammy Awards 2017 come ‘mi-



gior album strumentale’. “Way Back Home” contiene una serie di composizioni in originale e qualche raro standard jazz rock, funky, jazz e ritmiche latineggianti. Steve Gadd vanta centinaia di collaborazioni con artisti di fama internazionale come Paul McCartney, Eric Clapton, Frank Sinatra, James Taylor, Paul Simon, Ray Charles, Barbara Streisand & Barry Gibb, Peter Gabriel. Info: 089 303130.

IL TEATRO IN LIBRERIA

Il teatro di Antonello De Rosa abbandona l’ideale palcoscenico per insinuarsi tra gli scaffali de laFeltrinelli di Salerno. La libreria di Corso Vittorio Emanuele si prepara infatti a ospitare il secondo e il terzo appuntamento del nuovo progetto a cura dell’associazione culturale Scena Teatro, in programma venerdì 23 marzo (dalle ore 18:00 alle 20:00), con un laboratorio tratto da “La Splendente” di Cesare Sinatti, e il 25 marzo (dalle ore 17:00 alle 19:00), con il laboratorio per bambini dedicato a “Il Piccolo Principe” di Antoine de Saint-Exupéry. L’appuntamento ‘pilota’ dello scorso 16 febbraio, con un laboratorio dedicato a “La Tempesta” di Shakespeare

e sulla riscrittura in napoletano del grande Eduardo De Filippo, ha visto la partecipazione di un pubblico tanto sorpreso quanto numeroso. “Non mi aspettavo tutta quella gente - confessa l’attore e regista -. Era una situazione molto singolare, e in molti si sono lasciati coinvolgere. Persino una coppia di ottantenni. Sono state due ore straordinarie.” Si parte dalla trama originaria, da cui si apre uno spiraglio per il gioco drammaturgico: i personaggi si mischiano, si confondono parti e ruoli. “Il progetto andrà avanti fino a maggio - ricorda De Rosa - ma, dopo la pausa estiva, avrà un seguito. Vorrei cercare di creare un incontro mensile di spettacolo tra i

libri.” Un primo test sarà quello del prossimo 13 aprile, quando Antonello De Rosa proporrà a laFeltrinelli la versione integrale della sua ‘Jennifer’. Info: 392 2710524.



LE MERAVIGLIE DEL FAI

di Gabriella Taddeo
“L’Arte Sacra nel Salernitano” avrà come tema in città la giornata FAI di primavera che attraverso



sa l’intera Italia il 24 e 25 marzo 2018 come momento di incontro per raccontare alla gente la missione della Fondazione ma anche di raccolta iscrizioni e fondi. Saranno visitabili luoghi fra Salerno, Amalfi, Pagani e Ravello. Nel cuore della city una dimora privata del centro storico svelerà dipinti inediti del XVIII sec. sol-

tanto agli iscritti o a chi si iscriverà in loco, partecipando concretamente agli obiettivi del FAI.

La collezione eburnea medievale conservata nel Museo Diocesano “San Matteo”, sarà illustrata in contemporanea alla Cappella del tesoro di San Matteo e alla Cripta della nostra cattedrale nella vicina Curia Arcivescovile (Tempio di Pomona) sarà possibile visitare lo straordinario presepe di Anna Barone De Riso.

Si focalizzerà l’attenzione sulla Sala dei Politici, della Pinacoteca provinciale che ospiterà un concerto per chitarra di Andrè Ascoli sabato 24 alle ore 16:30. Presso l’Arco Catalano sarà allestita la mostra “Il recupero di un patrimonio devozionale minore”.

A pochi passi la Chiesa di San Giorgio sarà visitabile sabato 24 e diventerà scenario per un concerto dell’Orchestra Sinfonica di Salerno “Claudio Abbado” valle

ore 18.30. Ultima tappa nella sede FAI in via Portacatena, con “Le icone miracolose del Monte Athos” personale di Rosanna Cappello, visitabile nell’intero week end.

In costiera sarà possibile ammirare il Museo Diocesano di Amalfi ed il Museo dell’Opera del Duomo di Ravello. Visite speciali a cura del Superiore Padre Luciano Panella a Pagani, faranno scoprire i tesori della biblioteca e dell’archivio storico del Museo Alfonsiano presso la Basilica Pontificia di Sant’Alfonso de’ Liguori.

Domenica 25 alle 19:30 nella stessa Basilica si esibirà il Coro Polifonico Alfonsiano diretto da Padre Paolo Saturno. Una passeggiata lungo il fiume Dragone da Amalfi a Ravello sarà curata dalla sezione CAI di Cava de’ Tirreni. In molti siti saranno presenti studenti delle scuole superiori in veste di apprendisti ciceroni.

Petrademone

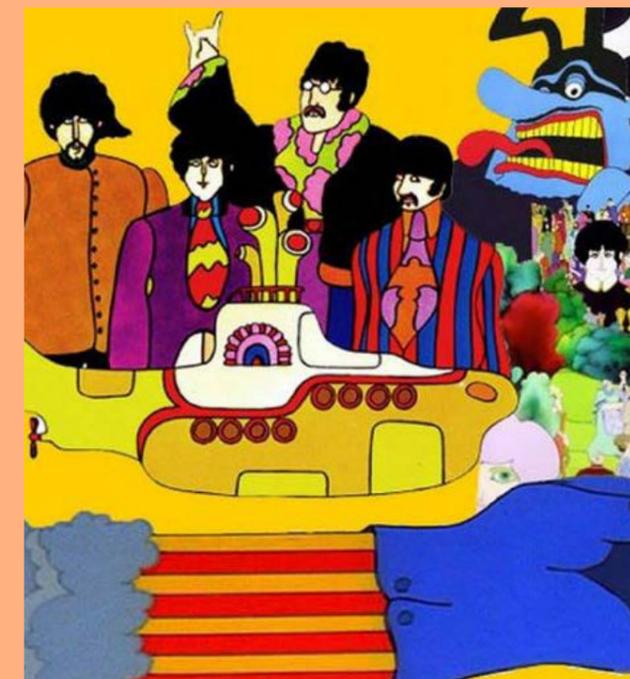
Sabato 7 aprile alle ore 18:00 presso la libreria Mondadori Bookstore di Salerno, si terrà la presentazione di “Petrademone. Il libro delle porte!”, di Manlio Castagna, insieme all’attrice della serie televisiva Gomorra Cristiana Dell’Anna. Manlio Castagna nasce a Salerno nel 1974 ed esordisce alla regia nel 1997 con il corto “Indice di frequenza”, con Alessandro Haber. Da vent’anni collabora ad organizzare il Giffoni Film Festival e nel 2007 ne diventa vicedirettore artistico. Quest’anno con il suo romanzo fantasy Pe-

trademone, l’autore punta a conquistare il cuore di grandi e piccini, per il suo stile narrativo fresco, scorrevole e travolgente.



Fenomeno POP

Mercoledì 4 aprile, alle 10,30, nella Sala Stampa “Biagio Agnes” dell’Unisa, “POP LIFE” / Seminario di studi a cura di: Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Università degli Studi di Salerno e Università della Campania “Luigi Vanvitelli”. In tutti i fenomeni della cultura pop contemporanea esiste una tensione, ma anche una intima connessione, tra consumo e sperimentazione, mainstream e underground. La ricerca di formule semplificate fruibili per masse sempre più “connesse” e la provocazione che ne rompe gli schemi si contrappongono e rimandano costantemente a vicenda, in un circolo di rappresentazioni, icone, simboli, che è fertile di sempre nuove sintesi ed invenzioni, e rende ancora oggi l’arte/intrattenimento occidentale un osservatorio irrinunciabile per comprendere i mutamenti economici, sociali, politici, culturali del mondo globalizzato.



MATRIMONIO IN VISTA

Sabato 24 (h. 21.15) e domenica 25 (h. 19.15), ultime due serate per lo spettacolo “Non ci resta che ammorzarlo” della Compagnia “All’Antica Italiana” di Baronissi diretta da Gaetano Troiano. La pièce sarà allestita al Teatro Arbostella di Salerno per l’ottavo appuntamento in cartellone della stagione teatrale comica 2017-18. Lo spettacolona-

sce da un testo dell’autore Raffaele Caiainiello e viene abilmente adattato dallo stesso Gaetano Troiano che ne cura la regia oltre ad essere uno degli attori principali. La trama narra di una madre che si preoccupa più della futura situazione economica che del figlio Danilo. La donna è la classica matriarca con lo spudorato atteggiamento di chi comanda in casa senza preoccuparsi delle reazioni del marito che, comunque, ama tanto da farlo pedinare temendo qualche rivale. A mettere sconquasso nella vita dei tre l’arrivo di un cugino americano che promette i suoi beni a Danilo a condizione che questo si sposi e prometta di chiamare come lui un eventuale figlio. La solu-

zione è semplice: organizzare un finto matrimonio con una finta fidanzata ma non tutte le ciambelle riescono col buco e la situazione si ingarbuglia sempre più. Attorno a questi personaggi ne ruotano altrettanti brillanti che con una serie di situazioni riempiono la commedia offrendo quasi la possibilità di seguire una storia nella storia con momenti esilaranti. Sul palco Gaetano Troiano, Vittorio Avagliano, Anna Giliberti, Franco Montinaro, Marco Monetta, Carmela D’Arienzo, Francesco Delli Priscoli, Giulia Esposito, Alessandro Monetta, Gerry Bove, Giulia Mastrangelo, Annarita D’Auria, Daniele Doronzo. Biglietto 12 euro. Info: 089 3867440 – 347 1869810.



www.puracultura.it

Il nuovo Moscato

Il Teatro Nuovo di Napoli ospita da mercoledì 21 marzo alle ore 21.00 (repliche fino a domenica 25) un’Antologia di Spoon River ‘riscritta’ da Enzo Moscato in Raccogliere & Bruciare (Ingresso a Spentaluce), frammenti dall’opera di Edgar Lee Masters tradotti in napoletano e riodificati dal drammaturgo partenopeo, in scena da mercoledì 21 marzo 2018 alle ore 21.00 (repliche fino a domenica 25). Lo spettacolo, presentato da Compagnia Teatrale

Enzo Moscato/Casa del Contemporaneo, vede in scena Moscato, che cura anche la regia della pièce, insieme a Giuseppe Affinito, Massimo Andrei, Benedetto Casillo, Salvatore Chiantone, Gino Curcione, Enza Di Blasio, Caterina Di Matteo, Cristina Donadio, Tina Femiano, Gino Grossi, Amelia Longobardi, Ivana Maione, Vincenza Modica, Rita Montes, Anita Mosca, Enzo Moscato, Francesco Moscato, Luca Trezza, Imma Villa. Info: 081 4976267.



Foto di Salvatore Pastore

www.puracultura.it

RODAVIVA

Il 24 marzo alle 21.30 al Rodaviva (via Montefusco, 1 - Cava de’ Tirreni) Willy’s Balkan Travel Agency Live, viaggio attraverso la tradizione musicale dell’area balcanica con Riccardo Villari (violino), Charles Ferris (tromba), Vincenzo Lamagna (basso) e Luca Cioffi (percussioni). Il ritmo ad est dell’Europa caratterizzato da tempi dispari e sghembi come le alterne vicende e la forte personalità delle popolazioni della Penisola balcanica.



13

Afeltra alla Fornace Falcone

Continua fino al prossimo 19 aprile, l'esposizione "Il Bosco nel teatro" di Lucio Afeltra, in corso alla Sala delle Esposizioni Fornace Falcone ad Eboli, una mostra a cura di Rino Mele, che rientra nell'ambito della rassegna "Materie4" (aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20).



I nove dipinti esposti (tecnica mista su vinilico, resina epossidica e inchiostro litografico) e due installazioni compongono il fulcro dell'opera esposta.

Il curatore spiega che "Il lavoro di Lucio Afeltra sommuove la base, introduce notazioni distraenti o astratti, opera alleggerimenti o lacune, cancella qualcosa. Si tratta in genere di intervento su un pieno per introdurre qualche vuoto adatto a nuove possibili figurazioni e comprensioni.

Intervenire sul preesistente (non l'esistente, che è altra cosa, un più originario) per negarlo o in altri termini per modificarlo, affinché assuma un diverso modo di esistere, e di conseguenza una diversa significazione".

Afeltra, dal 1997 ad oggi, ha esposto in numerose mostre in Italia e all'estero. Nel 2016 "Without Land/Senza Terra" era alla Biennale architettura 2016 - Fondazione di San Severolo - Venezia.

Caffè-concerto



Venerdì 6 aprile, alle ore 21, al Teatro delle Arti di Salerno (Via Guerino Grimaldi, 7), lo spettacolo di Gaetano Stella "Caffè Sconcerto - Gran Varietà al Trianon": uno spettacolo colorato ed esilarante con macchietti, comici, sciantose, sgangherati presentatori, "cantanti di voce", "prime donne", "finedicitori" e poeti folli. Lo spettacolo prende spunto dai vecchi "numeri" del Caffè-concerto, ma li rielabora in maniera nuova ed originale, usando due meccanismi tipici: l'intromissione degli spettatori e gli errori nati dalla difficoltà degli artisti di interagire con il maestro o fra di loro. Info: 089 221807.

Questa nostra guerra

Il 28 marzo al Rodaviva di Cava de' Tirreni, concerto di Guido Maria Grillo sulle liriche del volume *Questa nostra guerra* (Les Flâneurs Edizioni di Alessio Rega).

Questa nostra guerra è un insieme di poesie, bozzetti per canzoni, parole scucite, rime bacciate o alternate, assonanze e consonanze. Versi anarchici scritti per vestire melodie, divenuti canzoni o emerse dalle pagine del diario dell'autore. Liriche accomunate dall'urgenza e da riflessioni dense che si manifestano in versi capaci di rapire e scuotere. Questa raccolta è dolce, emotiva, riflessiva e drammatica insieme, in una parola romantica, e ci fa credere sempre più che mai come oggi ci sia bisogno di poeti veggenti e di poesia come illuminazione. Perché la poesia libera, riconnettendoci

con la parte migliore di noi e costruisce ponti.

L'autore: Guido Maria Grillo, salernitano, laureato in Filosofia con la tesi *Lotta politica e sentimento religioso ne La buona novella di Fabrizio De Andrè*, è musicista, cantautore e autore per il teatro; dal 2009 a oggi, ha pubblicato 2 album, un Ep e un singolo (Startup/Warner Music). Ha aperto concerti di Rufus Wainwright, Avion Travel, Marlene Kuntz, Musica Nuda, Paolo Jannacci, Niccolò Fabi, Levante ed altri. Nel 2011 è stato ospite del Premio Tenco al teatro Ariston di Sanremo. È co-autore e attore degli spettacoli teatrali *Medea della sua grazia* (2010) e *La maledizione dei puri*. Se Pasolini e De Andrè (2015). È vincitore del Premio Lauzi 2017.



Foto di Michele Piazza

IL CANONE LO PAGHIAMO NOI.
PER TUTTI I CLIENTI CHE SCELGONO GAS E LUCE.



SICME
ENERGY E GAS

Scopri la sede più vicina sul sito:
sicmeenergygas.it

800 453 300



*L'importo verrà accreditato in fattura in 5 bimestri.

Delitto al Museo

Venerdì 23 marzo alle 20:30, "Aperitivo con Delitto" al Museo Papi (via Trotula De Ruggiero - Salerno), realizzato in collaborazione con Paola Valitutti. Un delitto a fin di bene perché il ricavato della serata verrà donato ad un giovane in difficoltà economiche, affetto da una seria patologia. Un motivo in più per calarsi nella parte del detective tra le teche della colle-

zione di strumenti medici del Museo Roberto Papi, raccogliendo gli indizi, mettendo insieme i pezzi del puzzle per ricostruire l'intricata trama dei misteri che avvolgeranno, come una fitta nebbia, il Museo. Scopo del gioco è scoprire il colpevole e il movente del delitto in due ore di suspense. Agli ospiti verrà offerto un gustoso aperitivo. Il più intuitivo della serata avrà in premio un classico della letteratura gialla e l'ingresso gratuito al prossimo "Delitto" (con trama diversa). Ingresso € 10. Prenotazione obbligatoria al 347 9296504.



www.puracultura.it

La Madonna delle galline Dr. Futuro



Appuntamento con la tradizione, il folklore, la religiosità. Da venerdì 6 a lunedì 9 aprile torna, anche quest'anno, la festa della "Madonna delle Galline", un evento religioso e civile che si svolge a Pagani dal venerdì dell'ottava di Pasqua al martedì successivo. La festività, celebrata nell'omonimo santuario, è organizzata dai padri carmelitani del santuario e dall'Arciconfraternita della Madonna delle Galline. Affollatissima, la festa prevede la processione dove viene trasportata la Madonna del Carmine su un carro spinto dai fedeli.

www.puracultura.it

I devoti offrono alla Madonna volatili - solitamente galline - fatto da cui deriva il nome della festa. La parte più interessante, al di là dell'aspetto religioso del rito, sono le tammurriate che si tengono nel corso della festa e andranno avanti per tutta la notte fino alle prime luci dell'alba di lunedì, quando il popolo festante andrà a deporre le tammorre utilizzate per i suoni ed i balli ai piedi della Vergine all'interno del Santuario, che sarà poi lasciato intonando un antico canto popolare.

Dr. Futuro



Sabato 14 aprile alle 21,15, al Teatro delle Arti di Salerno, si ride con Pasquale Palma in *Il Dottor Futuro*, comico napoletano nato dalla fucina di talenti "Made in Sud", esordisce in teatro con il suo primo spettacolo ufficiale, di cui è anche autore con Gennaro Scarpato e da Antonio Guerriero, che firma anche la regia. In scena anche Claudia Tranchese e Ida Anastasio. Musiche originali sono di Tommaso Primo. Produzione *Best Live*. Una commedia tutta da ridere che esalta le differenze tra gli anni '80 e la realtà contemporanea. Biglietto € 15. Info: 089 221807 327 4934684.

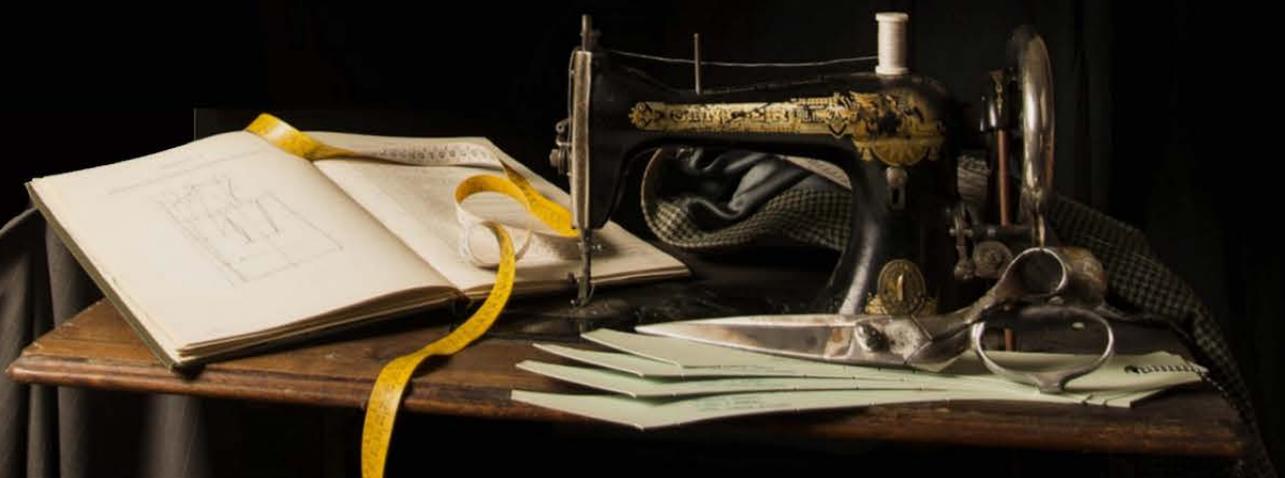
15



Sartoria

Bellini

Since 1963



www.sartoriabellini.com

Via Carmine 28 | Salerno